



Regolamento del laboratorio di Informatica

Ogni docente che accompagni la propria classe o gruppo di alunni nel laboratorio, diventa responsabile del laboratorio, per cui ha funzione di supervisione e di verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento, ed è tenuto a segnalare le eventuali anomalie riscontrate.

I docenti quindi sono invitati a:

- 1) Leggere questo regolamento agli studenti, all'inizio di ogni anno scolastico, spiegando le motivazioni che stanno alla base delle regole in esso contenute.
- 2) Sincerarsi delle condizioni del laboratorio all'inizio e alla fine delle lezioni, segnalando eventuali problemi tecnici al docente incaricato: Attilio Stillitani.
- 3) Vigilare affinché non venga modificata in alcun modo la configurazione dei computer (connessioni di rete, tastiera, mouse, casse acustiche ecc.) e dei programmi installati.
- 4) Controllare che non venga memorizzato software senza autorizzazione.
- 5) Non permettere agli alunni di inoltrare dati personali tramite mail (nome, cognome, indirizzo...).
- 6) Controllare che ogni postazione abbia sul desktop una cartella per ciascuna classe, dove verrà salvato ogni lavoro prodotto dagli alunni. Il desktop va lasciato "pulito". Tutti i documenti sparsi in esso verranno cancellati.
- 7) Vigilare affinché non vengano maltrattati o danneggiati i dispositivi presenti in laboratorio, nonché le strutture come tavoli e sedie.
- 8) L'insegnante assegnerà ad ogni alunno la postazione PC. Tale postazione non può essere cambiata.
- 9) Ogni alunno è responsabile della postazione che gli viene assegnata ed è tenuto a segnalare immediatamente al docente qualsiasi guasto o disfunzione riscontrata.
- 10) L'alunno sarà chiamato a rimborsare eventuali danni arrecati ai dispositivi da un uso scorretto.
- 11) Gli alunni porteranno nel laboratorio soltanto il materiale utile allo svolgimento della lezione. È assolutamente vietato consumare bevande, merende o altri oggetti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. ssa Donatina De Caprio
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 93)